

COMUNE DI PIZZALE

Provincia di Pavia
SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione n. 41 del 25 giugno 2016

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO TRAMITE CONSIP NEL MERCATO ELETTRONICO (MEPA) DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DATI, BONIFICA ARCHIVI E SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ISTRUTTORIE DI SUPPORTO ALLA COMPLETA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI ANNO 2016, NONCHE ALLA REDAZIONE ED EMISSIONE DI AVVISI DI ACCERTAMENTO. – LOTTO 1- ODA N. 3027065
CIG: Z861A6842C**

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 2 del 4 giugno 2015 la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Servizio Finanziario Personale e Tributi;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è Marta Valdata;
- con deliberazione del comune di Pizzale n. 31 del 10 giugno 2016 veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 ;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 22-6-2016, esecutiva, è stato autorizzato il Piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi per l'esercizio 2016 definito in conformità al Piano medesimo approvato per l'esercizio finanziario 2016;

Richiamato l'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti pubblici), in forza del quale i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione;

Che ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, L. n. 114/2014, come modificato dall'art. 8, comma 3-ter, L. n. 11/2015, la disposizione si applica alle gare bandite dal 1° settembre 2015, In forza del comma 3 della stessa norma, i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Che con la legge 13 luglio 2015, n. 107 (cd. "Buona scuola"), è stato nuovamente differito l'obbligo per gli enti locali di ricorrere a forme aggregate di acquisto di lavori, beni e servizi al 1° novembre 2015;

Che con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) art. 1 comma 501 è stata estesa la possibilità di acquisizione autonoma di lavori, forniture e servizi con affidamento diretto entro i 40.000 euro anche ai comuni al di sotto dei 15.000 abitanti;

Che con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) art. 1 comma 502 è stata modificata la norma che regola l'obbligo di ricorso al mercato elettronico escludendo tutti gli acquisti di valore inferiore ad euro 1.000;

Visto l'art. 192 del Decr. Legisl. vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. , inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure;

Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Visto il Decr. Legisl. vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto l'articolo 125 (*Lavori servizi e forniture in economia*) del Decr. Legisl. vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

Visto il Regolamento del Comune per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture;

Visto il vigente Statuto;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici negoziati (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L.n.135/2012) e dell'art.11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni CONSIP per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile di riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, art. 1 comma 494 L. 28 dicembre 2015, n. 208);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Constatata comunque la possibilità di effettuare acquisti attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il quale permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti o servizi offerti ad una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto (OdA) e richiesta d'offerta (RdO);

Considerato che il bene oggetto della fornitura è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Consip (MEPA);

Esaminate le offerte economiche e le condizioni di vendita presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa alla data odierna ed individuata la Società:

F.M. SERVIZI DI FILIPPO MAGISTRALI & C. S.A.S con sede in Via Casale, 1- 43047 PELLEGRINO PARMENSE (PR)- P.I.V.A. 02388480341 che per la fornitura di quanto sopra specificato, come da scheda d'ordine n. 3027065 offre il prezzo di € 5.472,92 I.V.A. inclusa per il servizio di consulenza tributaria anno 2016 –lotto 1- ;

Ritenuto pertanto di autorizzarne l'acquisto tramite il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Consip (MEPA);

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è "Servizio di consulenza tributaria anno 2016, in supporto alla gestione dei tributi locali- lotto 1 ";
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia;

Dato atto che il bene/servizio oggetto del presente atto rientra nella tipologia di cui all'art. 8 – comma 1 – lett.h – del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori e servizi in economia;

Vista la dichiarazione agli atti resa ai sensi del DPR 445/2000, dalla Ditta affidataria attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale di cui al D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che per gli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), non occorre acquisire agli atti la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006 della Ditta affidataria;

Visto l'art. 6 del D.P.R. 207/2010 il quale prevede che la stazione appaltante proceda ad acquisire d'ufficio il DURC;

Dato atto che l'AVCP ha attribuito a tale procedura il codice CIG n. Z861A6842C ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n.136, così come modificato dal D.Lgs. 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2010, n. 217;

Considerato che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica, il quale verrà richiesto, successivamente all'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata legge, alla ditta affidataria;

Dato atto che l'intervento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art.12 – comma 3 – lettera E) del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia per cui può procedersi ad affidamento diretto;

Con tutto ciò premesso;

DETERMINA

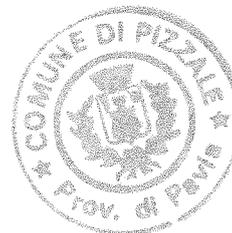
1. Di aggiudicare definitivamente e direttamente alla Ditta F.M. SERVIZI DI FILIPPO MAGISTRALI & C. S.A.S con sede in Via Casale, 1- 43047 PELLEGRINO PARMENSE (PR) –P.I.V.A. 02388480341 il servizio di consulenza tributaria anno 2016,- in supporto alla gestione dei tributi locali- lotto 1;
2. Di dare atto che la procedura di acquisto è stata effettuata nel mercato elettronico (MEPA) attraverso il sistema dell'ordine diretto d'acquisto (O.d.A), come da scheda d'ordine n. 3027065
3. Di dare atto che la presente aggiudicazione definitiva acquisterà efficacia previa verifica positiva da parte del R.U.P. del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti d'ordine generale e speciale dai medesimo autodichiarati in sede di offerta (art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
4. Di dare atto che i rapporti con l'aggiudicatario verranno formalizzati secondo quanto previsto dall'art.8 del Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi, effettuate con esito positivo le verifiche di cui al precedente punto 3);
5. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 4.486,000 oltre €. 986,92 per Iva al 22% per cui complessivamente €. 5.472,92 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionate del bilancio finanziario 2016-2018 come sotto indicato;
6. Di imputare la spesa complessiva di € 5.472,92 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

| <i>Esercizio finanziario</i> | <i>Capitolo articolo</i> | <i>Piano dei conti</i> | <i>Importo</i> |
|------------------------------|--------------------------|------------------------|----------------|
| 2016 | Cap.10140301/1 | 1.03.02.11 | € 5.060,00 |
| 2016 | Cap.10130305/1 | 1.03.02.99 | € 412,92 |

7. Di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito nella L. n. 102/2009;

8. Di dare atto che ai sensi dell' art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, di aver esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;
9. Di disporre la consegna, all'aggiudicatario dell'appalto, dell'indirizzo url del sito del Comune dove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il dipendenti, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato D.P.R.;
10. Di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale:
 - Provvedimenti - Bandi di gara e contratti (Art.37 D.Lgs.33/13 - L.190/12)
 - Provvedimenti - Provvedimenti dirigenti (Art.23 D.Lgs. 33/2013)
11. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell' apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l' Ufficio di Ragioneria.
 - va pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Marta Valdata





COMUNE DI PIZZALE

Provincia di Pavia

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Determinazione n. 41 del 25 giugno 2016

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO TRAMITE CONSIP NEL MERCATO ELETTRONICO (MEPA) DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DATI, BONIFICA ARCHIVI E SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ISTRUTTORIE DI SUPPORTO ALLA COMPLETA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI ANNO 2016, NONCHE ALLA REDAZIONE ED EMISSIONE DI AVVISI DI ACCERTAMENTO. - LOTTO 1- ODA N. 3027065
CIG: Z861A6842C**

| <i>Esercizio finanziario</i> | <i>Capitolo articolo</i> | <i>Impegno/Anno/Sub</i> | <i>Importo</i> |
|------------------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 2016 | Cap.10140301/1 | 260/2016/1 | € 5.060,00 |
| 2016 | Cap.10130305/1 | 261/2016/1 | € 412,92 |

Vista la su estesa determinazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa impegnata ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e si dà atto inoltre di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento di bilancio che presenta sufficiente disponibilità.

Li 27 giugno 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marta Valdata

